

LEGGERE I SEGNI DELLA STORIA NEL TERRITORIO ITALIANO

➤ OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ

Approfondire la conoscenza della storia del territorio italiano / Verificare la capacità di leggere un paesaggio e di cogliere i segni delle trasformazioni avvenute nel tempo / Comprendere le interazioni uomo-ambiente nel tempo / Comprendere il valore storico-artistico-culturale dei paesaggi umani e la necessità della loro salvaguardia

➤ COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE

Storia / Italiano / Arte e immagine / Tecnologia

➤ REALIZZAZIONE

Cartelloni / Video / Iper testo multimediale

La memoria della storia di un territorio è conservata nelle pietre delle sue case e dei suoi monumenti, nel tracciato delle sue strade e dei suoi sentieri, è nascosta nel sottosuolo che affiora dagli scavi, nei resti di un terrazzamento collinare, ma anche nelle tradizioni e nelle usanze degli abitanti.

Ricostruire la storia di un centro abitato, di un territorio consente di fare un affascinante viaggio nel passato e di scoprire come gli uomini hanno interagito con gli spazi terrestri, intervenendo in modi diversi a seconda delle proprie esigenze, della propria cultura e delle proprie tradizioni. Conoscere la storia del proprio territorio offre anche lo stimolo a prendersene cura, a valorizzarlo, a preservarlo per il futuro.

Per imparare a leggere i segni della storia sul territorio italiano in generale e sul territorio in cui vivete, vi proponiamo la seguente ricerca.

- a. Ricercate informazioni sulle **origini della città** o paese: potete rivolgervi alla biblioteca oppure all'assessorato alla cultura del Comune o alla Pro Loco. Una volta raccolto il materiale, stendete una breve **relazione** che ricostruisca le tappe essenziali della storia della vostra città, accompagnandola con una **linea del tempo** sulla quale riportare gli eventi e i fatti più significativi che la riguardano.
- b. Procuratevi una mappa attuale della città o paese: potete richiederla all'**Ufficio Tecnico** del Comune oppure ricercarla sui fascicoli *Tuttocittà* allegati ad alcuni elenchi telefonici; se disponete di un collegamento ad Internet, potete procurarvi la mappa consultando ad esempio il sito di *Tuttocittà* (www.tuttocittà.it) oppure il sito *Google Maps* (www.google.it/maps) e altri siti simili, inserendo il nome del paese.
Analizzate la **struttura urbanistica** attuale, descrivete i principali quartieri e la loro funzione nella vita cittadina. Se riuscite a procurarvi una mappa antica del territorio e della città (cercatela in biblioteca su un libro di storia locale), confrontate l'attuale assetto urbanistico con quello del passato, individuando le principali trasformazioni. Raccogliete le vostre osservazioni e conclusioni elaborando una relazione.
- c. Quali sono i "**segni**" delle **epoche passate** tuttora visibili sul territorio? Con l'aiuto della **scheda** allegata (*I segni della storia nel territorio italiano*) analizzate le strutture, gli edifici, i monumenti, gli insediamenti presenti nel territorio della città o paese, individuando l'epoca storica cui risalgono.
Fotografate o procuratevi le immagini delle strutture e dei monumenti, quindi corredate le immagini con una didascalia che specifichi l'epoca cui risalgono e le trasformazioni (nell'aspetto e nelle funzioni) avvenute nel corso dei secoli. Organizzate le immagini per ordine cronologico o per tipologia di monumenti/strutture. Corredate il dossier fotografico con una sintetica presentazione.
- d. Con i materiali preparati rappresentate la storia della città e del territorio su una serie di **cartelloni** oppure realizzate un **video** o un **ipertesto multimediale**.

I SEGNI DELLA STORIA NEL TERRITORIO ITALIANO

ANTICHITÀ

- 1. Civiltà greca** • città in piano o in modesti rialzi (forma regolare) • portualità marittima • giardino mediterraneo coltivato specialmente a vite e olivo • santuari
- 2. Civiltà etrusca** • città d'altura (forma irregolare dominata dall'acropoli) • portualità marittima • cunicoli (tagliate o canali a cielo aperto o sotterranei) • vie cave • santuari • miniere-metallurgia • terme • cipresso
- 3. Civiltà romana** • città coloniale (forma a graticola, posizione 'aperta') • portualità marittima • strade consolari con ponti, miliari e strutture di servizio del traffico • canali navigabili • acquedotti • agri centuriati • ville rustiche • villaggi agricoli e circoscrizioni amministrative di base (vici-pagi) • santuari e templi isolati (poi pievi e chiese) • miniere-metallurgia • terme • pinete costiere

ALTO MEDIOEVO

- 1. Insediamenti** • corti (villaggi aperti, casali, aziende signorili) • guardinghi, torri isolate • castelli • mulini ad acqua • cenobi e abbazie benedettine • pievi • spedali
- 2. Vie di comunicazione** • strade (povertà tecnica, tortuosità) • vie romee
- 3. Strutture produttive** • sistema curtense • beni comuni e usi civici • chiuse arborate (Centro-Nord) • giardino 'chiuso' irriguo arabo-siciliano (nuove colture: riso, cotone, canna da zucchero, agrumi...)

BASSO MEDIOEVO

- 1. Insediamenti** • castelli • città nuove • mercatali • palazzi turrati di campagna e castelli ridotti a ville (Centro-Nord) • corti-cascine padane • corti lucchesi e napoletane • case mezzadrili 'chiusi' (turrite, a corte) • mulini ad acqua e a vento-ferriere ad acqua • saline costiere • torri costiere • miniere-metallurgia • spedali e locande stradali • terme • pievi e chiese, canoniche • abbazie cluniacensi, cistercensi • conventi degli ordini monastici
- 2. Vie di comunicazione e infrastrutture** • strade e ponti nuovi • tabernacoli • canali navigabili • canali irrigui
- 3. Strutture produttive** • piantata padana, alberata tosco-umbro-marchigiana • prato irriguo • risaia • gelsi • castagneti collinari-montani • peschiere

RINASCIMENTO

- 1. Insediamenti** • città geometriche • fortificazioni bastionate • ville venete, toscane, liguri, laziali con giardini e parchi • santuari mariani, conventi, cappelle, oratori, tabernacoli • opifici ad acqua (mulini, forni e ferriere, cartiere) • mulini a vento • miniere • saline • case coloniche 'aperte' (logge e scala esterna) • corti e cascine padane • masserie meridionali

- 2. Vie di comunicazione e infrastrutture** • strade e poste, dogane • tratturi di transumanza tra Abruzzo-Molise e Tavoliere pugliese, vie doganali nella Maremma Senese • canali navigabili • canali irrigui, acquedotti
- 3. Strutture produttive** • piantata padana • alberata tosco-umbro-marchigiana • prato irriguo • risaia • gelso • giardino mediterraneo 'chiuso' irriguo nel meridione • sistemazioni idraulico-agrarie orizzontali • peschiere

ETÀ MODERNA

- 1. Insediamenti** • città nuove regolari e villaggi di colonizzazione baronale in Sicilia o di ricostruzione regia in Calabria • palazzi principeschi e aristocratici nelle città • masserie fortificate nel Sud • ville fattorie nel Centro-Nord • cascine e corti padane • masi Alto Adige • case coloniche lorenese in Toscana • terme • forti, dogane e lazzeretti costieri • saline • opifici ad acqua (mulini-forni e ferriere-cartiere) • mulini a vento • manifatture moderne • santuari mariani, Sacri Monti, tabernacoli, cappelle, oratori
- 2. Vie di comunicazione e infrastrutture** • strade rotabili, grandi ponti e poste, dogane • canali navigabili • ponti con cateratte per navigazione e bonifica • canali irrigui • acquedotti
- 3. Strutture produttive** • bonifiche idrauliche e sistemazioni fluviali • sistemazioni idraulico-agrarie e forestali • piantata padana e alberata tosco-umbro-marchigiana • prati irrigui • risaie • gelsi • piantagioni meridionali (olivi, viti, agrumi, mandorli, noccioli) • pinete costiere • peschiere

ETÀ CONTEMPORANEA

- 1. Insediamenti** • centri e sedi di vacanza e tempo libero (marine, lacustri, termali, montane) • città pianificate di bonifica, di termalismo, d'industria, di guarnigione • centri polarizzati spontaneamente da strade, porti, industrie • miniere e manifatture • sedi di bonifica e colonizzazione-riforma agraria
- 2. Vie di comunicazione e infrastrutture** • strade rotabili, ferrovie, autostrade con grandi ponti, viadotti, trafori • acquedotti • invasi artificiali e centrali idroelettriche • impianti di risalita
- 3. Strutture produttive** • manifatture e villaggi operai • chiusure e beni comuni privatizzati • piccole aziende di colonizzazione o riforma agraria • piantagioni di mercato (viti, olivi, meli, peri, peschi, agrumi, mandorli, noccioli...) • sistemazioni idraulico-agrarie e forestali (terrazzi, a spina, briglie, serre) • coniferamenti montani o collinari/arboreti collinari e montani • pinete costiere • arboricoltura da legno di pianura (pioppete) • parchi naturali • ri-naturalizzazioni montane, collinari

rid. da Leonardo Rombai, *Geografia storica dell'Italia*,
Le Monnier

I SEGNI DELLA FEDE E DEL POTERE NEL TERRITORIO EUROPEO

► OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ

Imparare a leggere un paesaggio e a cogliere i segni della storia / Approfondire la conoscenza della storia del territorio europeo / Conoscere, apprezzare e valorizzare il patrimonio storico-culturale europeo / Analizzare e descrivere monumenti e paesaggi / Comprendere l'importanza della conservazione del patrimonio storico-culturale / Leggere immagini e carte

► COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE

Arte e immagine / Storia / Italiano

► REALIZZAZIONE

Cartelloni / Ipertesto multimediale / Relazione scritta

Il territorio europeo è costellato di segni della presenza umana fin dalle epoche più antiche. Alcune epoche, in particolare, hanno lasciato numerose e diffuse testimonianze, che fanno rivivere la complessità e la ricchezza del passato, segni duraturi della fede e del potere dei popoli che hanno abitato il continente.

*Il Medioevo cristiano ha disseminato i paesaggi dell'intera Europa di chiese, **basiliche** e **cattedrali**, gli edifici-simbolo di una società pervasa da spirito religioso e grande intraprendenza operativa. Ancora oggi queste gigantesche costruzioni stupiscono per la loro arditezza e la loro qualità estetica. Altrettanto caratteristici del paesaggio europeo sono i **monasteri** e le **abbazie**, che alla funzione religiosa hanno affiancato un' incisiva azione culturale ed economica, influenzando profondamente sull'organizzazione di vasti territori.*

*Sempre al Medioevo risalgono molti **castelli**, in seguito più volte rimaneggiati, che in alcune regioni in particolare costituiscono un segno dominante del territorio. Basta infine il nome di Versailles per ricordare la grandiosità e la sontuosità delle **regge** che un po' ovunque in Europa sono sorte dalla metà del XVII a tutto il XVIII secolo.*

Per approfondire la conoscenza del patrimonio storico - culturale europeo ed imparare a riconoscere alcuni edifici- simbolo del paesaggio europeo vi suggeriamo la seguente ricerca.

- a.** I percorsi di ricerca possono essere diversi: ci si può occupare di uno specifico monumento oppure di una tipologia di monumenti; si può considerare una regione nel suo insieme; si può svolgere la ricerca sul patrimonio architettonico di una specifica realtà storico-geografica. A titolo esemplificativo forniamo di seguito alcuni temi di ricerca.
- **Monasteri e abbazie** - L'abbazia di Cluny/ L'abbazia di Montecassino/ I monasteri e le abbazie benedettine/I conventi francescani/I monasteri cistercensi/ I monasteri e le abbazie italiani/ francesi/ irlandesi, ecc.
 - **Cattedrali** - L'Europa delle chiese e basiliche romaniche/ L'Europa delle cattedrali gotiche/Le cattedrali francesi/Le chiese romaniche nell'area lombardo-emiliana/nell'Italia centrale/nell'Italia normanna/La Cattedrale di Chartres/La Basilica di Sant'Ambrogio/La Cattedrale di Otranto
 - **Castelli** - I castelli della Loira/ I castelli della Valle d'Aosta/ I castelli della Germania (Baviera)/ I castelli della Boemia/I castelli dell'Ordine Teutonico
 - **Regge** -Versailles/ Schönbrunn/ Caserta/Kronborg/ Cremlino
- b.** Il lavoro potrà essere organizzato per gruppi o individualmente, secondo gli accordi presi con il docente. Una volta deciso il percorso di ricerca e la suddivisione del lavoro in gruppi, si procederà alla **raccolta di informazioni, immagini e carte**, ricorrendo a varie fonti (riviste, enciclopedie, monografie, testi scolastici, siti Internet, ecc.).
Forniamo a pag. seguente alcune indicazioni su **strumenti e fonti** utili per effettuare la ricerca.

- **Riviste** *Bell'Europa, Bell'Italia, Qui Touring, Geo, Meridiani*
- **Monografie e guide** turistiche tematiche ad esempio:
 - Ulrike Schouber, *Castelli e palazzi d'Europa*, Gribaudo
 - Ulrich Grossmann, *Castelli medievali d'Europa*, Jaca Book
 - Luciano Boschini, *Castelli d'Europa: viaggio tra le architetture che hanno protetto e sostenuto i potenti dall'alto Medioevo al tardo Ottocento*, Hoepli
 - Marcello Morelli, *Le grandi dimore reali*, White Star
 - Schütz Bernhard, *L'Europa delle cattedrali*, Jaca Book
 - Cesare Romanò, *Abbazie e monasteri d'Europa*, Mondadori
 - *Abbazie e monasteri d'Italia*, Touring Club Italiano
 - *Il Patrimonio dell'Umanità*, Touring Club Italiano
- **Siti Internet**, ad esempio:
 - il portale **Mondi medievali** www.mondimedievali.net, interamente dedicato al Medioevo, contenente, tra l'altro, un vero e proprio database sui castelli europei, suddivisi per Stato e per regioni, con numerosi link a siti specifici sui castelli;
 - il sito del **Patrimonio dell'Umanità** dell'UNESCO (<http://whc.unesco.org>), di cui fanno parte numerosi monumenti; il sito (in francese e in inglese) contiene la lista dei beni del Patrimonio dell'Umanità organizzata per Stati e offre per ciascun monumento, oltre a dettagliate informazioni e ad una galleria fotografica, il link al sito Internet del monumento stesso;
 - i siti dedicati a singoli monumenti (i cui indirizzi sono reperibili attraverso un motore di ricerca)
 - i siti ufficiali degli **ordini religiosi** che contengono l'elenco di monasteri, abbazie e conventi, organizzati per Stati e regioni, con il relativo link (Benedettini: <http://atlas.obs-international.info>; Francescani - Ordine dei Frati Minori: www.ofm.org, sezione *Ordine dei Frati Minori/ Indirizzi*; Francescani - Ordine dei Frati Minori Cappuccini www.db.ofmcap.org, sezione *Dove siamo* oppure *Link*; Francescani - Ordine dei Frati Minori Conventuali www.ofmconv.org, sezione *Circoscrizioni*) .
- **Manuali scolastici** di Arte ed immagine, Storia

Se il percorso di ricerca scelto è relativo ad un singolo monumento, per raccogliere in modo sistematico le informazioni potrebbe essere utile compilare una scheda, come quella che riportiamo nella pagina successiva, da adattare e modificare secondo le vostre esigenze.

- c. In base al tipo di prodotto che si vorrà realizzare (cartelloni, ipertesto multimediale, relazione scritta), si selezionerà e organizzerà il materiale raccolto, procedendo a **stendere testi, schemi di sintesi, elaborare carte e disegni, elaborare testi didascalici per le immagini**.
- d. Dopo aver realizzato il prodotto finale, il lavoro si concluderà con un momento di sintesi (**discussione / relazione finale**).



Basilica
di San Francesco
ad Assisi.

SCHEDA – GUIDA ALL'ANALISI DI UN MONUMENTO

- Denominazione
- Tipologia
[castello, reggia, basilica, cattedrale, monastero, abbazia, convento]
- Località
- Epoca / data di costruzione
- Architetto
- Committente
- Descrizione dell'edificio (esterno)
.....
- Descrizione dell'edificio (interno)
.....
.....
- Interventi successivi (aggiunte, sostituzioni, restauri, ...)
.....
.....
- Destinazione iniziale d'uso
.....
- Attuale destinazione d'uso
.....
- Avvenimenti e/o personaggi storici collegati
.....

PRENDERSI CURA DEL TERRITORIO: GLI ECOMUSEI

➔ OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ

Imparare a leggere nel territorio i segni del lavoro dell'uomo / Approfondire la conoscenza della storia dei paesaggi umani / Cogliere le relazioni tra le caratteristiche ambientali, gli insediamenti e le attività umane / Comprendere le interazioni uomo-ambiente nel tempo / Comprendere il valore storico-artistico-culturale dei paesaggi umani e la necessità della loro salvaguardia/Approfondire la conoscenza di un ecomuseo

➔ COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE

Storia / Italiano / Arte e immagine / Tecnologia

➔ REALIZZAZIONE

Dossier/Partecipazione ad iniziative ecomuseali

Avete mai sentito parlare degli ecomusei? Vi è mai capitato di visitare luoghi e monumenti inseriti in un ecomuseo o di partecipare a manifestazioni legate alla cultura o alla storia del territorio di un ecomuseo? Vi proponiamo una ricerca per approfondire la conoscenza di questo nuovo modo di conservare e valorizzare i territori.

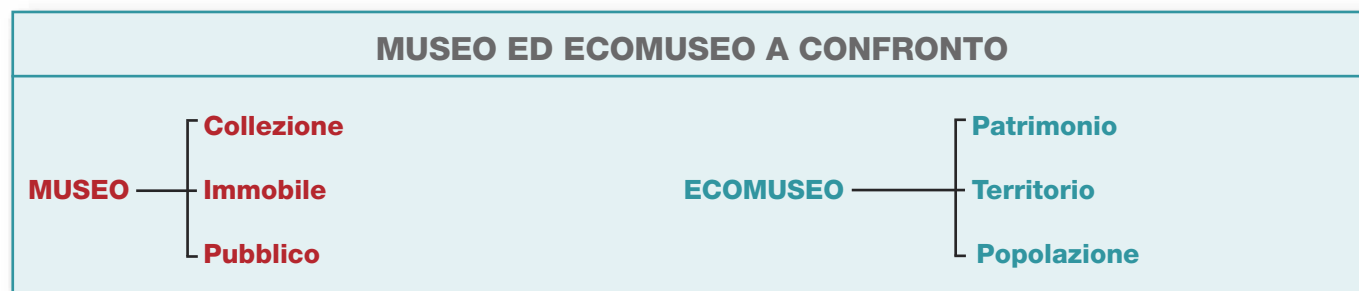
Gli **ecomusei** o **musei del territorio** sono una realtà abbastanza recente, sviluppatasi negli ultimi due decenni in Europa e nel mondo. Questa nuova istituzione museale è presente anche in Italia ed è particolarmente sviluppata in alcune regioni, a partire dal Piemonte, che svolge un ruolo di coordinamento di tutte le iniziative nazionali.

Che cos'è precisamente un ecomuseo? Come si differenzia dalle classiche istituzioni museali? Dal portale della Regione Piemonte dedicato al progetto degli ecomusei (www.ecomusei.net) riportiamo la presentazione dei caratteri e degli scopi di questa istituzione.

Che cosa sono gli ecomusei

- Gli ecomusei raccolgono, conservano e valorizzano la nostra eredità. Quello che ci identifica come abitanti di un luogo e ci lega come persone. La natura e gli oggetti dell'uomo, la cultura vissuta e le tradizioni.[...] Potremmo definire l'ecomuseo un **patto con il quale una comunità si impegna a prendersi cura di un territorio**.
- **"Patto"**: non norme che obbligano o proibiscono qualcosa, ma un accordo non scritto e generalmente condiviso.
- **"Comunità"**: i soggetti protagonisti non sono solo le istituzioni poiché il loro ruolo propulsivo, importantissimo, deve essere accompagnato da un coinvolgimento più largo dei cittadini.
- **"Prendersi cura"**: conservare ma anche saper utilizzare, per l'oggi e per il futuro, il proprio patrimonio culturale in modo da aumentarne il valore anziché consumarlo.
- **"Territorio"**: inteso non solo in senso fisico, ma anche come storia della popolazione che ci vive e dei segni materiali e immateriali lasciati da coloro che lo hanno abitato in passato.

Lo schema mette a confronto le caratteristiche del museo comunemente inteso e di un ecomuseo.



rid. e adatt. da www.ecomusei.net

- a. Con l'aiuto dei docenti organizzate una ricerca per approfondire la conoscenza degli ecomusei presenti nel territorio in cui vivete (paese, provincia, regione). Consultate la sezione **Guida ecomusei** del sito www.ecomusei.net e ricercate quali sono gli ecomusei istituiti sul territorio regionale, cliccando sulla carta o inserendo il nome della regione nello spazio indicato.
- b. Scegliete l'ecomuseo in cui rientra il territorio in cui vivete oppure quello che vi interessa maggiormente.
- c. Cliccate sul nome dell'ecomuseo, quindi accedete alla pagina che riporta le informazioni principali (**Descrizione**) sul patrimonio culturale territoriale che l'ecomuseo intende conservare e valorizzare, sulle attività e le iniziative promosse a tale scopo (itinerari didattici, percorsi guidati, laboratori per gli studenti e per la popolazione, ecc.). Consultate in particolare le iniziative dedicate espressamente agli studenti e alle scuole (cliccando sulla voce **Scuola** del menu).
- d. Approfondite ulteriormente la conoscenza dell'ecomuseo, consultando l'eventuale sito Internet dello stesso (cliccate sul link riportato al piede della scheda descrittiva) o richiedendo materiali informativi agli enti promotori (i recapiti sono riportati sempre al piede della scheda descrittiva).
- e. Se volete partecipare alle iniziative didattiche promosse dall'ecomuseo, con l'aiuto dei docenti contattate i responsabili per conoscere le modalità di adesione.

Un frantoio in una sala dell'Ecomuseo del Parco Nazionale della Sila.



RICERCA SUI PAESAGGI E SUGLI EDIFICI RURALI

➔ OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ

Imparare a leggere nel territorio i segni del lavoro dell'uomo / Approfondire la conoscenza della storia dei paesaggi rurali / Cogliere le relazioni tra le caratteristiche ambientali, gli insediamenti e le attività umane / Comprendere le interazioni uomo-ambiente nel tempo / Comprendere il valore storico-artistico-culturale dei paesaggi rurali e la necessità della loro salvaguardia / Ricercare informazioni e dati

➔ COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE

Storia / Tecnologia / Arte e immagine

➔ REALIZZAZIONE

Visita a edifici rurali / Visita a musei di civiltà contadina / Visita a percorsi ecomuseali / Cartelloni / Video / Iper testo multimediale

Per soddisfare i propri bisogni l'uomo ha trasformato l'ambiente, utilizzando le risorse naturali per realizzare insediamenti e per sviluppare attività economiche. Ciò ha portato alla formazione di paesaggi umani caratteristici, che costituiscono la testimonianza preziosa del lavoro dell'uomo e della sua cultura.

Ne sono un esempio i paesaggi rurali, che costituiscono il segno più tipico e riconoscibile della civiltà contadina. In Italia si possono individuare molti esempi di paesaggi rurali e diverse tipologie di architettura rurale, ciascuna tipica di una zona geografica precisa e con caratteristiche (materiali, forma, struttura) strettamente legate all'ambiente fisico e alle attività di chi le abitava.

Analizzare questi paesaggi e questi edifici permette di ricostruire la storia del territorio in cui sono inseriti ma anche quella della civiltà contadina, un patrimonio che si cerca di valorizzare e conservare attraverso gli ecomusei. Per approfondire la conoscenza di questi argomenti, vi proponiamo di organizzare la seguente ricerca.

- a. Ricercate e raccogliete materiali sulle abitazioni rurali. Oltre alle pubblicazioni locali, vi consigliamo di cercare in biblioteca le **monografie sulle case contadine** edite da Priuli e Verlucca e le **monografie regionali sulle dimore rurali** edite dalla casa editrice Olschki di Firenze (nella collana "Ricerche sulle dimore rurali in Italia"). Potete raccogliere altre informazioni contattando, se presenti, enti e associazioni promotrici di ecomusei.
- b. Attraverso la consultazione di questo materiale, potrete individuare quali tipi di casa contadina (*cascina, masseria, casone, trullo, casa walser, baita, casa colonica, ecc.*) interessano il vostro territorio. Potrete anche compilare un primo elenco delle località in cui queste abitazioni sono situate e verificare se fanno parte di itinerari ecomuseali. Con l'aiuto del docente definite alcuni elementi base della ricerca: l'**oggetto** (quali case?), la **tipologia**, le **funzioni** degli edifici e la **localizzazione** (dove sono?).
- c. Esaurita questa prima fase di documentazione, procuratevi una carta della provincia e, dopo averla riportata su lucido, contrassegnate la posizione delle abitazioni che vi interessano.
- d. Scegliete quindi una o due abitazioni da esaminare direttamente con una visita guidata. Per far questo dovrete preparare una **scheda di analisi** come guida per la rilevazione e l'osservazione. Vi proponiamo nella pagina successiva un esempio di scheda, che potrete adattare e integrare secondo le vostre esigenze.
- e. Dopo aver discusso e reso definitiva la scheda-guida di analisi e di osservazione, organizzate la **visita guidata**. Dividetevi in gruppi: alcuni raccoglieranno le informazioni previste dalla scheda; altri compiranno rilievi, misurazioni, schizzi dal vero; altri ancora si occuperanno di realizzare riprese fotografiche; se avete la strumentazione adatta potrete anche effettuare riprese video; alcuni potranno intervistare i contadini che eventualmente abitano ancora nella casa.
- f. A completamento della ricerca potrebbe essere utile visitare un **museo della civiltà contadina**, per osservare gli attrezzi non più in uso della civiltà materiale del mondo contadino nonché gli ambienti della vita quotidiana per confrontarli con la situazione attuale. Musei di questo tipo sono ormai diffusi in tutte le regioni (potete consultare la *Guida Touring - Musei d'Italia*, TCI).
- g. Al ritorno in classe tutto il materiale dovrà essere raccolto, ordinato, rielaborato, per realizzare un lavoro finale che potrà concretizzarsi in una serie di **diapositive** commentate da proiettare; una serie di **cartelloni** da esporre in mostra; un **videodocumentario** o un **ipertesto multimediale**.

SCHEDA – GUIDA ALL'ANALISI DI UN'ABITAZIONE RURALE

- Tipo di abitazione rurale
- Ubicazione
- Numero di edifici

Caratteristiche architettoniche e costruttive

- | | | |
|---------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|
| ■ Materiali | ■ Dimensioni | ■ Piani..... |
| ■ Torri | ■ Tipo di coperture | ■ Loggiati |
| ■ Aperture
(porte, finestre) | ■ Terrazze..... | ■ Scale.....
(interne, esterne) |
| ■ Cortili..... | ■ Aie | ■ Colori |
| ■ Decorazioni | ■ Orientamento..... | |

Caratteristiche funzionali

- Edifici adibiti ad abitazione vera e propria
- Rimesse per attrezzi e macchine agricole
- Recinti per animali
- Spazi per l'accumulo di rifiuti e letame
- Stalle
- Fienili
- Magazzini
- Silos
- Pozzi.....
- Forni
- Essiccatoi
- Lavatoi.....

Lo spazio intorno alla casa

- Campi coltivati
- Orti
- Piante da frutto
- Siepi
- Boschi
- Colture specializzate (vigneti, oliveti, frutteti, ecc.).....
- Acque (canali, rogge, laghetti artificiali, ecc.).....
- Strade, sentieri, collegamenti con altre case e con i centri abitati.....

La vita dei contadini

- Numero di persone che vivono (o vivevano) nella casa.....
- Persone occupate nei lavori agricoli.....
- Persone non occupate nei lavori agricoli
- Distribuzione delle stanze all'interno della casa
- Spazi per la vita comune
- Mezzi di trasporto usati

Il lavoro dei campi e le colture praticate

- La casa fa parte di un'azienda agricola attiva?
- Da chi è gestita?
- Con quale tipo di contratto?
- Lavori svolti dagli uomini.....
- Lavori svolti dalle donne.....
- Uso di macchine agricole
- Tipo di allevamento praticato.....
- Tipi di colture praticate.....

RICERCA SUL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE

► OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ

Imparare a leggere nel territorio i segni del lavoro dell'uomo / Approfondire la conoscenza della storia dei paesaggi industriali / Cogliere le relazioni tra le caratteristiche ambientali, gli insediamenti e le attività umane / Comprendere le interazioni uomo-ambiente nel tempo / Comprendere il valore storico-artistico-culturale del patrimonio archeologico industriale e la necessità della sua salvaguardia / Ricercare informazioni e dati

► COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE

Storia / Tecnologia / Arte e immagine

► REALIZZAZIONE

Visita a monumenti di archeologia industriale / Visita a percorsi eco-museali / Cartelloni / Video / Iper testo multimediale

Per soddisfare i propri bisogni l'uomo ha trasformato l'ambiente, utilizzando le risorse naturali per realizzare insediamenti e per sviluppare attività economiche. Ciò ha portato alla formazione di insediamenti con edifici e infrastrutture caratteristici, che costituiscono la testimonianza del lavoro dell'uomo e della cultura propri della cosiddetta "civiltà industriale". Vi suggeriamo una ricerca per approfondire la conoscenza del patrimonio archeologico industriale del territorio in cui vivete.

La nascita e lo sviluppo della cosiddetta **civiltà industriale** a partire dal XVIII secolo hanno trasformato radicalmente il volto dell'economia e della società dei Paesi europei, creando nuovi paesaggi. La storia di questa civiltà è scandita da tre tappe fondamentali, denominate **prima, seconda e terza rivoluzione industriale**. Gli **edifici** e le **infrastrutture industriali** rappresentano una testimonianza storica della società e della civiltà che li ha realizzati, costituendo dei monumenti di **archeologia industriale**. Essi comprendono *stabilimenti tessili, fornaci, impianti minerari, impianti per la raccolta del sale, centrali idroelettriche, ecc.* ma anche *interi villaggi* (come quelli di *Crespi d'Adda*, in Lombardia, e di *San Leucio*, nei pressi di Caserta) sorti accanto agli insediamenti produttivi e destinati ad ospitare gli operai.

- a. Raccogliete materiali sulle testimonianze di archeologia industriale presenti nel territorio in cui vivete o nel territorio della vostra provincia o regione:
 - ricercate in biblioteca se esistono pubblicazioni specifiche sulla vostra regione;
 - consultate pubblicazioni dedicate al turismo industriale (ad esempio *Turismo industriale in Italia*, edita da Museimpresa e dal Touring Club Italiano);
 - contattate le sezioni regionali dell'**Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale** (AIPAI), i cui recapiti sono disponibili sul sito della stessa: www.patrimoinoindustriale.it/sezioniregionali. Accedendo al

sito è possibile consultare, per ciascuna regione, una galleria fotografica dei principali monumenti di archeologia industriale, scorrere il notiziario delle iniziative dedicate al patrimonio industriale, accedere a link di associazioni, istituti, enti di ricerca, musei, fondazioni che si occupano della tutela del patrimonio industriale. Con l'aiuto del docente ricercate nel sito materiali e informazioni utili per svolgere la ricerca.

- b. Individuate la tipologia di edifici industriali caratteristici del territorio ed elencate le località della vostra provincia o regione dove sono presenti. Procuratevi una carta della vostra provincia o regione, riportatela su lucido e indicate la localizzazione delle principali testimonianze di archeologia industriale.
- c. Insieme con il docente scegliete un monumento da esaminare direttamente con una **visita guidata**. Come guida per la rilevazione e l'osservazione utilizzate la **scheda d'analisi** che riportiamo a pag. seguente, adattandola e integrandola secondo le vostre esigenze.
- d. Dopo aver discusso e reso definitiva la scheda di analisi e di osservazione, organizzate la visita guidata, dividendo i compiti con i compagni: alcuni raccoglieranno le informazioni previste dalla scheda; altri si occuperanno di realizzare rilievi e schizzi dal vero; altri ancora si occuperanno di realizzare riprese fotografiche o video.
- e. Con il materiale raccolto, ordinato e rielaborato si potrebbe realizzare un **cartellone**, un **videodocumentario** o un **ipertesto multimediale**.

SCHEDA - GUIDA ALL'ANALISI DI UN MONUMENTO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

■ **Nome del monumento**.....

Collocazione geografica

■ Regione e provincia

■ Località

■ Comune

Note storiche

■ Proprietà

■ Data di costruzione

■ Architetto/Architetti/Progettisti

■ Committente

Descrizione del monumento

■ Stile architettonico prevalente

.....

■ Eventuali interventi di recupero, restauro, ristrutturazione

.....

Utilizzo degli edifici

■ Uso previsto per gli edifici

.....

■ Cambiamenti nella destinazione d'uso subiti nel tempo

.....

■ Attuale uso

.....

Relazione con il territorio

■ Presenza di materie prime o fonti energetiche nelle immediate vicinanze

.....

■ Vicinanza a centri urbani (da cui proviene la manodopera)

.....

■ Vicinanza a mercati (dove smerciare i prodotti)

.....

■ Rapporti con il sistema della viabilità e dei trasporti (*strade, porti, ferrovie*)

.....

VISITA AD UN MUSEO O ARCHIVIO D'IMPRESA

➔ OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ

Conoscere la storia dell'industria nel territorio / Comprendere il valore storico-culturale del patrimonio industriale e l'importanza della sua salvaguardia / Ricercare informazioni e dati / Organizzare visite didattiche

➔ COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE

Storia / Tecnologia / Arte e immagine

➔ REALIZZAZIONE

Visita a un museo o archivio d'impresa / Relazione scritta

Per conoscere la storia dell'industria in un territorio è assai interessante visitare i musei e gli archivi d'impresa, presenti più o meno diffusamente in tutte le regioni italiane. Vi forniamo alcune indicazioni per preparare la visita ad un museo d'impresa.

I **musei** e gli **archivi di impresa** sono un'istituzione relativamente recente in Italia. La visita ad un museo o archivio d'impresa permette di fare un viaggio nella memoria, nella storia del lavoro, dell'economia, della società di un territorio, per comprendere meglio i fenomeni socio-economici presenti e le prospettive future. Collegati all'impresa di origine, questi musei e archivi conservano non solo gli oggetti, i prodotti industriali, ma tutto ciò che testimonia le tecniche e le metodologie di produzione, i macchinari, le attrezzature, gli stampi, i documenti di contabilità, l'ideazione e la ricerca (in una parola il complesso di saperi e di competenze che ha consentito di creare quel prodotto), ma anche le testimonianze delle strategie per venderlo e commercializzarlo (marketing, pubblicità, ecc) e delle relazioni industriali, cioè dei rapporti tra l'imprenditore e i lavoratori, che definiscono la cultura dell'azienda.

- a. Con l'aiuto del docente scegliete un museo o un archivio presente nella vostra provincia o regione, collegato ad un'azienda che sia rappresentativa (per tipologia produttiva, per importanza nel contesto territoriale o nazionale, ecc.) della realtà economica del territorio.

Il repertorio riportato alle pagine seguenti, tratto dalla guida *Turismo industriale in Italia* (Touring Club Italiano in collaborazione con Museimpresa), elenca i **principali musei e archivi d'impresa**, per lo più membri dell'associazione **Museimpresa**, che promuove la valorizzazione dei musei e degli archivi d'impresa e della cultura d'impresa in generale.

Per avere l'elenco aggiornato dei musei e degli archivi è possibile contattare l'*Associazione Museimpresa*, via Pantano 9, Milano tel. 02 58370502 ; fax 02 58304910; email info@museimpresa.com o consultare il sito della stessa all'indirizzo www.museimpresa.com. Sul sito sono consultabili le schede di presentazione dei singoli musei (che riportano informazioni generali sulla storia, le collezioni, le attività oltre a informazioni pratiche per organizzare una visita) ed è possibile collegarsi al sito Internet ufficiale di ciascuno.

Materiali e informazioni limitatamente ai musei e agli archivi delle imprese del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sono disponibili sul *Centro on line – Storia e Cultura dell'industria- Il Nord Ovest dal 1850* (www.storiaindustria.it), un vero e proprio database on line per promuovere la conoscenza della storia industriale e del lavoro nell'Italia nordoccidentale, con sezioni espressamente indirizzate agli studenti e alle scuole.

Repertori e informazioni sugli archivi economici e i musei d'impresa si possono reperire presso il **Centro per la cultura d'impresa** di Milano (www.culturadimpresa.it), che custodisce numerosi archivi aziendali, alcuni digitalizzati e consultabili on line.

- b. Raccogliete **informazioni** generali sul museo o sull'archivio: quando è nato, come è nato, che cosa conserva, quali scopi ha, quali attività organizza, ecc. ricercate informazioni generali sull'azienda a cui è collegato: denominazione, anno di fondazione, tipologia di prodotto, storia dell'azienda, attuali attività, rapporto con il territorio, ecc.
- c. Contattate il museo o consultate il sito Internet per conoscere giorni, orari e modalità di **visita** (alcuni di questi musei prevedono solo visite su appuntamento o su prenotazione oppure per piccoli gruppi).
- d. Dopo aver visitato il museo o archivio scrivete una **relazione**, corredandola delle informazioni generali raccolte e arricchendola con fotografie o disegni, che potete richiedere al museo stesso.

MUSEI E ARCHIVI DI IMPRESA

Liguria

Museo dell'Olivo - Fratelli Carli, Imperia
www.museodellolivo.com

Museo dell'Orologio da Torre G. B. Bergallo, Tovo San Giacomo (Savona)
www.museotempo.it

Fondazione Ansaldo – Archivio, Fototeca, Cineteca, Fonti orali dell'Ansaldo e di altre imprese Liguri, Genova
www.fondazioneansaldo.it

Archivio storico e fotografico del Porto di Genova
www.porto.genova.it

Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903, Albisola Marina (SV)
www.gmazzotti1903.it

Museo del Vetro di Altare Altare (SV)
www.museodelvetro.org

Museo Nazionale Trasporti, La Spezia
www.museonazionaletrasporti.it

Piemonte

Archivio storico Avio, Rivalta di Torino (TO)
www.aviogroup.com

Archivio storico e Museo Italgas, Torino
archivistorico@italgas.it

Archivio Storico di Telecom Italia, Torino
www.fondazionetelecomitalia.it/archivio
archivistorico@telecomitalia.it

Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea (Torino)
www.arcoliv.org

Casa Zegna - Archivi e spazi espositivi, Trivero (BI)
www.casazegna.org

Centro Storico Fiat, Torino
www.fiatspa.com
centroarchivistorico@fiatspa.com

Collezione Storica Lavazza, Torino
www.lavazza.com

Mondo Martini e Museo Martini di Storia dell'Enologia, Pessione di Chieri (TO)
www.martinierossi.it

Museo Alessi, Crusinallo di Omegna, (Verbano-Cusio-Ossola)
www.alessi.com

Museo della Radio e della Televisione

RAI, Centro produzione RAI di Torino
www.museoradiotv.rai.it

Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia, Torino
www.museoauto.it

Museo dell'Arte del Cappello di Ghiffa (Verbano-Cusio-Ossola)
www.museodellartedelcappello.it
Museo del Cappello Borsalino, Alessandria
www.comune.alessandria.it

Lombardia

Archivio Storico Bracco, Milano
luisa.longhi@bracco.com

Archivio Storico Fondazione Fiera Milano, Milano
www.fondazionefieramilano.it

Archivio Storico Gruppo Intesa San Paolo, Milano
www.group.intesasanpaolo.com

Archivio Storico Ricordati, Milano
www.recordati.it
battezzati.fi@recordati.it

Archivio Storico SAME - Museo Storico SAME, Treviglio (Bergamo)
www.samedeutz-fahr.com

Collezione Branca, Milano
www.branca.it

Fondazione Dalmine, Dalmine (Bergamo)
www.fondazione.dalmine.it

Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Milano
www.fondazionemondadori.it

Archivi Storici Breda, Ercole Marelli, Falck, Bastogi, Bottonificio Binda, Riva e Calzoni presso Fondazione ISEC - Archivio economico territoriale, Sesto San Giovanni (Milano)
www.fondazioneisec.it

Fondazione Pirelli - Archivio storico, Milano
www.fondazionepirelli.org

Fondazione Antonio Ratti – Museo Studio del tessuto, Como
www.fondazioneratti.org

Kartellmuseum, Noviglio (Milano)
www.kartell.it

Museo Agusta, Cascina Costa di Samarate (VA)
www.museoagusta.org

Museo del Cavallo Giocattolo, Grandate (Como)
www.museodelcavallogiocattolo.it

Museo del Falegname Tino Sana, Almenno San Bartolomeo (Bergamo)
museo@tinossana.com

Museo dell'Industria e del Lavoro, Sesto San Giovanni (Milano)
www.spaziomil.it/museo

Archivio Giovanni Sacchi, MIL, Sesto San Giovanni (Milano)
www.archivosacchi.it

Museo del Tessile e della Tradizione Industriale di Busto Arsizio (Varese)
www.comune.bustoarsizio.va.it
didattica@comune.bustoarsizio.va.it

Museo Internazionale della Calzatura "Pietro Bertolini", Vigevano (Pavia)
www.comune.vigevano.pv.it

Museo Storico Alfa Romeo, Centro documentazione, Arese (Milano)
www.museoalfaromeo.it

Museo Zambon, Bresso (Milano)
info.zamboncompany@zambongroup.com

Officina Rancilio 1926, Parabiago (Milano)
www.officinarancilio1926.com

Zucchi Collection Museum, Rescaldina (Milano)
www.zucchicollection.org

Trentino - Alto Adige

Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni, Trento
www.museocaproni.it

Museo della Farmacia di Bressanone (Bolzano)
www.museofarmacia.it

Museo del Loden di Oberrauch-Zitt, Vandoies (Bolzano)
www.oberrauch-zitt.com

Veneto

Collezione Ottiche e Occhiali Rathschuler-Luxottica, Museo dell'Occhiale, Agordo (Belluno)
www.luxottica.com

Fondazione Museo dello Scarpone e della Scarpa Sportiva, Montebelluna (Treviso)
www.museoscarpone.it

MUSEI E ARCHIVI DI IMPRESA

Galleria Guglielmo Tabacchi Safilo Group, Padova
www.safilo.com

Museo della Ceramica in Cotto Veneto, Carbonera (Treviso)
www.cottoveneto.it

Museo dell'Occhiale, Pieve di Cadore (Belluno)
www.museodellocchiale.com

Museo del Vetro di Murano, Murano (Venezia)
www.museiciviviceneziiani.it

Museo Rossi Moda della Calzatura d'Autore, Villa Foscari-Rossi, Stra (Venezia)
www.villafoscarini.it
infomuseo@villafoscarini.it

Tipoteca Italiana Fondazione - Museo del Carattere e della Tipografia, Cornuda (Treviso)
www.tipoteca.it

Friuli - Venezia Giulia

Illy Collection, Trieste
www.illy.com

Museo della Farmacia Picciola, Trieste
gduban@inwind.it

Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa, Trieste
www.trieste.com/cultura/musei

Emilia - Romagna

Archivio Storico Barilla, Parma
www.barillagroup.it
archivistorico@barilla.it

Museo della Bilancia, Campogalliano, Modena
www.museodellabilancia.it

Museo della Figurina, Modena
www.comune.modena.it/museofigurina

Museo del Patrimonio Industriale Fornace Galotti, Bologna,
www.comune.bologna.it/patrimonio-industriale
museopat@comune.bologna.it

Museo di Automobili Lamborghini, Sant'Agata Bolognese (Bologna)
www.lamborghini.com

Museo Ducati, Bologna
www.ducati.com

Museo G. Bucci della Cooperativa Ceramica d'Imola (Bologna)
www.imolaceramica.it

Museo Galleria Ferrari, Maranello (Modena)
www.ferrari.com

Museo Italiano della Ghisa, Longiano (Forlì-Cesena)
www.museoitalianoghisa.org

Toscana

Aboca Museum, Sansepolcro (Arezzo)
www.abocamuseum.it

Fondazione Lisio, Arte della Seta, Firenze
www.fondazionelesio.org

Museo della Geotermia, Larderello (Pisa)
www.geomuseo.enel.com

Museo della Paglia e dell'Intreccio "Domenico Michelacci", Signa (Firenze)
www.museopaglia.it

Museo del Marmo e dei Beni Culturali della Città di Carrara, Carrara
museomarmo@amiatelfree.it

Museo del Tessuto di Prato, Cimatoria Campolmi, Prato
www.museodeltessuto.it

Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari, Firenze
www.alinari.it/it/museo

Museo Piaggio Giovanni Alberto Agnelli, Pontedera (Pisa)
www.museopiaggio.it

Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, Sesto Fiorentino (Firenze)
www.museodidoccia.it

Museo Salvatore Ferragamo, Firenze
www.ferragamo.com

Museo Storico Aziendale Gori & Zucchi-Uno A Erre, Arezzo
www.unoaerre.it

Museo Torrini (arte orafa), Firenze
www.torrini.it

Umbria

Centro Documentazione sul Patrimonio Industriale "Locale Antenna Pressa", Terni
www.icsim.it

Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa "Franco Momigliano", Villalago di Piediluco (Terni)
www.icsim.it

Museo del Vino - Fondazione Lungarotti, Torgiano (Perugia)
www.vino.lungarotti.biz

Museo dell'Olio e dell'Olio - Fondazione Lungarotti, Torgiano (Perugia)
www.olio.lungarotti.biz

Museo Storico Perugina, San Sisto (Perugia)
www.perugina.it

Marche

Archivio/Galleria (Virtuale/Reale) delle Aziende Guzzini, Recanati (Macerata)
www.fimag.it

Associazione Il paesaggio dell'eccellenza, Recanati (Macerata)
www.paesaggioeccellenza.it

Museo della Carta e della Filigrana, Fabriano (Ancona)
www.museodellacarta.com

Abruzzo

Museo dell'Arte e della Tecnologia Confettiera-Pelino, Sulmona (L'Aquila)
www.pelino.it

Lazio

Archivio Storico ENI, Pomezia (Roma)
www.eni.com

Museo e Archivio Storico Birra Peroni, Roma
www.peroni.it

Museo Nazionale delle Paste alimentari, Roma
www.museodellapasta.it

Museo Storico delle Poste e Telecomunicazioni, Roma EUR
www.bibliocomunicazioni.it/museo
museostorico@comunicazioni.it

Campania

Enelikon - L'archivio iconografico ed audiovisivo digitale ENEL
<http://enelikon.enel.it>

Museobottega della Tarsialigna, Sorrento (Napoli)
www.alessandrofiorentinocollection.it

Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, Napoli
www.ferroviedellostato.it
museoferroviariopietrarsa@ferservizi.it

Calabria

Museo della Liguirizia Giorgio Amarelli, Rossano Scalo (Cosenza)
www.museodellaliguirizia.it